

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA SOCIALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/05

CFU

9

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo/a studente/ssa deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche, sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo/a studente/ssa.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente/ssa che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

- Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti

L'iscrizione ed i rapporti con gli/le studenti/esse sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con la docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

- Attività di didattica erogativa (DE)

54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 54 ore

- Attività di didattica interattiva (DI)

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

- Attività di autoapprendimento

162 ore per lo studio individuale

- Libro di riferimento

Dispense della docente. Petruccelli I. (2010), Introduzione alla psicologia dello sviluppo social. Milano: Franco Angeli.
Villano P. (2016), Psicologia sociale. Bologna: Il Mulino.

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI

Il corso si raccorda con il corso di “Metodi della ricerca psicologica e analisi dei dati” e “Psicologia dei processi cognitivi ed emotivi”, che lo/a studente/ssa seguirà ugualmente durante il primo anno. Non si tratta di insegnamenti propedeutici, ma di esperienze di apprendimento che, se seguite nello stesso periodo, possono fortemente sostenere l'apprendimento integrato dello/a studente/ssa.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base sui principali orientamenti teorici della psicologia sociale. Partendo dalle definizioni e dalle origini, dopo aver affrontato le principali teorie di riferimento, verranno trattati i seguenti argomenti caratterizzanti la psicologia sociale: il sé sociale e lo sviluppo dell'identità sociale, rappresentazioni sociali, stereotipi e pregiudizi, gruppi sociali, influenza sociale e conformismo, autorità e obbedienza, comportamento prosociale e antisociale, disimpegno morale e deindividuazione, comunicazione sociale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente e alla studentessa di acquisire le conoscenze di base relative alle teorie, degli approcci e delle dinamiche inerenti la psicologia sociale di base. In particolare, lo/a studente/ssa sarà in grado di comprendere le interazioni triadiche e reciproche tra persona, comportamento sociale e ambiente sociale, di comprendere la costruzione del sé sociale e lo sviluppo dell'identità sociale, l'impatto delle rappresentazioni sociali, stereotipi e pregiudizi, in relazione con i gruppi sociali, i fenomeni dell'influenza sociale e del conformismo, così come dell'autorità e obbedienza, rispetto alla genesi del comportamento prosociale e/o antisociale, di comprendere i meccanismi di disimpegno morale e la deindividuazione, così come le dinamiche inerenti la comunicazione sociale. Tali aspetti saranno riferiti ai diversi contesti di vita della persona e saranno posti in relazione con i principali ambiti di intervento della psicologia sociale.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso esercitazioni, simulazioni ed analisi di casi, lo studente sarà capace di maneggiare le conoscenze principali della disciplina in modo da applicarle nei contesti in cui il/la laureato/a in Scienze e tecniche psicologiche può operare. In particolare, lo studente e la studentessa sarà in grado di individuare ed utilizzare gli strumenti idonei per la prevenzione, la promozione del benessere, l'analisi e la valutazione delle persone, dei gruppi e dei contesti, in

particolare nel rispetto di quei processi tipici della dimensione sociale dell'essere umano. Inoltre, avrà la capacità di individuare gli aspetti problematici dei processi psicosociali nei diversi contesti di applicazione e di programmare obiettivi di intervento per favorire il benessere della persona, del gruppo, dell'organizzazione.

- Autonomia di giudizio

Gli studenti e le studentesse matureranno la capacità critica e di giudizio che consentirà loro di discernere che tipo di processi sociali si attivano nei diversi contesti e su molteplici livelli (individuale, gruppale, sociale). Oltre a saper individuare in maniera critica ed autonoma che tipi di intervento possono essere attuati rispetto alla persona in relazione ai contesti gruppali (familiari, scolastici, lavorativi, ecc.) e rispetto ai contesti organizzativo-sociali più ampi. Lo studente e la studentessa sapranno anche individuare le letture della realtà e le tipologie di intervento possibili nei vari contesti sociali tipici dell'era contemporanea (ad es. social network, forum, ecc.).

- Abilità comunicative

Lo studente e la studentessa saranno in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del settore (ad es. colleghi, psicologi senior, educatori, medici, operatori sociali, ecc.) attraverso l'uso di un linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici (relazioni, comunicati, riunioni, report valutativo-diagnostici, ecc.). Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore. Inoltre, avrà la capacità di adottare un linguaggio divulgativo che permetta di interloquire con competenza con i diversi tipi di utenti dei servizi che potrà fornire.

- Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi ai processi psicosociali che caratterizzano la vita delle persone e le dinamiche dei gruppi sociali. L'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto gruppale stimoleranno gli studenti e le studentesse a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi sul settore della psicologia sociale. Periodicamente saranno curate attività attraverso le quali gli studenti e le studentesse potranno individuare autonomamente gli apprendimenti maturati, gli ulteriori obiettivi di studio, eventuali altre esperienze di apprendimento integrate parallele e future. In questo modo, sapranno definire ed integrare ulteriori attività di apprendimento orizzontali (anche fuori del contesto universitario) con quelle verticali (il corso di laurea magistrale e/o altre esperienze di formazione post laurea).

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - DEFINIZIONI E ORIGINI DELLA PSICOLOGIA SOCIALE

2 - LE PRINCIPALI TEORIE: LA PSICOLOGIA SOCIALE NORDAMERICANA E IL COMPORTAMENTISMO

3 - LA PROSPETTIVA COGNITIVISTA

4 - L'INTERAZIONISMO SIMBOLICO

- 5 - I COLLEGAMENTI CON LA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO SOCIALE: LA TEORIA DELL'ATTACCAMENTO
- 6 - LA TEORIA DELL'APPRENDIMENTO SOCIALE
- 7 - LA NASCITA DEL SE' SOCIALE
- 8 - IL MANTENIMENTO DEL SE' SOCIALE
- 9 - I PROCESSI DI AUTOREGOLAZIONE E DI AUTOCONTROLLO
- 10 - L'AUTOEFFICACIA
- 11 - L'AUTOSTIMA
- 12 - IL DISIMPEGNO MORALE
- 13 - L'ATTRIBUZIONE CAUSALE E IL LOCUS OF CONTROL
- 14 - LA COGNIZIONE SOCIALE
- 15 - LE RAPPRESENTAZIONI SOCIALI
- 16 - GLI ATTEGGIAMENTI SOCIALI
- 17 - I PREGIUDIZI
- 18 - GLI STEREOTIPI
- 19 - L'INFLUENZA SOCIALE E IL CONFORMISMO
- 20 - L'OBEDIENZA E L'AUTORITA'
- 21 - I GRUPPI SOCIALI
- 22 - IL GRUPPO DEI PARI
- 23 - LA LEADERSHIP
- 24 - CATEGORIZZAZIONE E RELAZIONI INTERGRUPPI
- 25 - INTERAZIONE SOCIALE E RELAZIONI INTERGRUPPI
- 26 - AGGRESSIVITA'
- 27 - IL COMPORTAMENTO ANTISOCIALE
- 28 - IL BULLISMO
- 29 - LA DEINDIVIDUAZIONE
- 30 - L'EFFETTO LUCIFERO
- 31 - IL COMPORTAMENTO PROSOCIALE
- 32 - EROISMO
- 33 - LA COMUNICAZIONE SOCIALE E IL LINGUAGGIO
- 34 - LE PRINCIPALI TEORIE SULLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO

- 35 - LA COMUNICAZIONE SOCIALE SECONDO L'APPROCCIO STRATEGICO
- 36 - L'APPROCCIO STRATEGICO ALLA COMUNICAZIONE
- 37 - L'AZIONE DEVIANTE COMUNICATIVA
- 38 - I CONFLITTI SOCIALI
- 39 - LE NUOVE FORME DI PREGIUDIZIO
- 40 - LA CULTURA COME PROCESSO DIALOGICO
- 41 - PSICOLOGIA AMBIENTALE E ARCHITETTONICA
- 42 - BUONE PRASSI PER PROGETTARE AMBIENTI INTERNI
- 43 - IMPATTO DEGLI SPAZI VERDI E DELLE AREE BLU SUL BENESSERE
- 44 - CARATTERISTICHE FUNZIONALI AL BENESSERE DELLE AREE DI LAVORO
- 45 - GLI AUTORI DI REATO A SFONDO SESSUALE
- 46 - I PROFILI CRIMINOGENI COMPLESSI
- 47 - IL MINORE DEVIANTE
- 48 - IL DANNO PSICHICO ED ESISTENZIALE
- 49 - LA PSICOLOGIA SOCIALE CRIMINOLOGICA
- 50 - LA PSICOLOGIA SOCIALE: BASI E PROSPETTIVE
- 51 - LA SCUOLA COME CONTESTO SOCIALE DI APPRENDIMENTO
- 52 - LA VIOLENZA DI GENERE
- 53 - IL COLLOQUIO NEI CONTESTI SOCIALI
- 54 - LA RELAZIONE AUTORE-VITTIMA NELLA VIOLENZA DI GENERE